

Lo scrittore si è ucciso 10 giorni dopo aver consegnato il manoscritto

L'ultimo romanzo

Levé, cronaca di un addio alla vita

di David Fiesoli

Decidere di non vivere più. Uccidersi. Senza un motivo apparente. E' un gesto che rimane avvolto dal mistero: nonostante le spiegazioni che la psicologia, la psichiatria e persino la filosofia hanno tentato, resta un segreto chiuso ne-

gli intimi pensieri di chi decide di salutare per sempre l'esistenza. Nemmeno un libro come quello che ha lasciato di stucco i francesi serve a chiarire il mistero. Anche se scritto da qualcuno che molto probabilmente sapeva già che si sarebbe ucciso.



Un'immagine dello scrittore francese Edouard Levé

Il 5 Ottobre 2007 Edouard Levé consegna il dattiloscritto al suo editore. Il titolo è "Suicidio". Dieci giorni dopo lo scrittore, non ancora quarantenne, si toglie la vita. Un romanzo che ha scosso la Francia ed ora è uscito anche in Italia edito da Bompiani. Si è chiesto "L'express": quale ragione artistica può giustificare un atto così? E lo ha chiamato un atto letterario assoluto. Ma qui la vita e la finzione si mischiano tragicamente, e l'atto letterario è diventato fatto di cronaca. Vera.

Il romanzo di Edouard Levé si apre già con l'inspiegabilità. E' un sabato d'agosto, e un ragazzo di venticinque anni esce di casa in tenuta da tennis insieme a sua moglie; poi le dice che ha dimenticato la racchetta. Torna a prenderla, ma anziché andare verso l'armadio, va nella tavernetta, prende un fucile che aveva già preparato carico, e si spara in bocca. La moglie sente il colpo, si precipita in casa: sconvolta, si appoggia al tavolo e fa cadere il libro a fumetti aperto su una doppia pagina che forse conteneva un messaggio, forse una spiegazione. Che si perde per sempre, anche se il padre del ragazzo, quando la moglie gli dice che quel libro a fumetti era aperto sul tavolo, ne compra decine di copie, le regala a tutti, lo impara a memoria, cerca la pagina che potrebbe essere rivelatrice, prende appunti, li raccoglie in una cartella con scritto "Ipotesi suicidio", senza arrivare a niente. Il racconto di Edouard Levé è una storia realmente accaduta ad un suo caro amico quasi vent'anni prima: Levé la racconta come un osservatore distaccato, tra i flashback dei ricordi insieme e il giorno della tragedia. Entra in punta di piedi, senza disperazione. Segno che aveva già preparato il suo abbandono alla vita? In fondo al libro, una raccolta di terzine, attribuite all'amico ma probabilmente dell'autore: evidenziano un bisogno urgente di esistere, un desiderio di vita compiuta che non trova sbocco, né argine.

Quello che sembrava un bel romanzo ispirato dalla morte di un amico diventa testimonianza di un addio alla vita: un testamento, un avviso, un'estrema dichiarazione di libertà, una tragica ammissione di sconfitta?

● **EDUARD LEVÉ**
"Suicidio" Bompiani, pp.120, euro 14



La copertina del libro di Peter Coolbak

Un tris di racconti accomunati da un nome
**Quando Emma si fa in tre:
la margherita, la mucca
e la bimba abbandonata**

di Jeanne Perego

Una margheritina battezzata Emma è la protagonista della prima storia per i più piccoli di Spider, alias Daniele Melani, un illustratore di successo che si ispira alla tradizione statunitense del settore. La margheritina in questione, tratteggiata secondo un delizioso gusto pop retrò, a causa di una sveglia che funziona male mette la testa fuori dalla terra quando è ancora troppo presto. Ma la sfortuna si rivela una fortuna.

Si chiama Emma anche la protagonista della storia magnificamente scritta da Anna Lavatelli che affronta il tema, sempre difficile, della morte di una persona cara. All'uscita del cimitero, dopo il funerale, la Emma scopre che la nonna ora è proprio là in cielo, come le è stato detto.

Emma, infine, è anche una mucca. Ma non una mucca qualsiasi, una Mukka che fa la detective nientemeno che nella valle dell'Emme, dove manda avanti anche l'hotel Mira Mukka. La nuova avventura (siamo alla terza) la porta in un castello dove è vittima di un incantesimo.

● **SPIDER**
Orecchio Acerbo, pp.36, euro 15,50
● **ANNA LAVATELLI**
La nonna in cielo, Edizioni Lapis, pp26., euro 12,50.
● **PETER COOLBAK**
Processo ai topi di Burgdorf, Giunti, pp.128, euro 9,90.

Scaffale

SAGGI E PAESAGGI

La Toscana
vista da Spender

Un saggio anomalo che è anche un romanzo autobiografico. Di un artista inglese in "un paese dove la simmetria fra paesaggio, viuzze, orticelli - persino parafranghi delle biciclette - ha un ritmo intrinseco, che non consiste in una serie infinita di pensierini sconnessi come in Inghilterra.

È un paese unito da ritmi quasi impercettibili, anche se il suono che emerge da questi ritmi assomiglia qualche volta a quello di un remoto conflitto".

La giovanissima casa editrice fiorentina Barbès pubblica, per la prima volta in italiano, "In Toscana" dell'artista inglese Matthew Spender, "cittadino" del Chianti dal 1968. Pubblicato per la prima volta nel 1993 e ristampato decine di volte, "In Toscana" è uno dei libri più letti dagli inglesi e dagli americani che amano l'Italia e la Toscana. A Spender e alla sua casa si è ispirato il regista Bernardo Bertolucci per il suo film "Io ballo da sola".

● **MATTHEW SPENDER**
"In Toscana" Barbès, pp.345, euro 12

LETTERATURA

I grandi
dell'Ottocento

Un percorso, quello portato avanti dal professor Marco Santagata, che insegna letteratura italiana all'Università di Pisa, attraverso la vicenda letteraria, la tempeie culturale e i libri più rappresentativi dell'Ottocento italiano.

Tredici capitoli monografici dedicati ciascuno a un autore e a un'opera particolarmente significativa, da Leopardi a D'Annunzio, da Manzoni a Pascoli, da Carducci a Colloidi, per delineare i tratti della nuova letteratura dopo la rivoluzione romantica.

● **MARCO SANTAGATA**
"La letteratura nel secolo delle innovazioni" Laterza, pp.170, euro 18

DONNE

Ma non parlate
di lieto evento

Diciassette racconti per un'antologia sul tema della maternità. "Trent'anni fa le donne lottavano per scegliere il divorzio, l'aborto. Guarda oggi: dove siamo finite? Per diventare madri bisogna rinunciare a tutto il resto". E la nascita di un bambino più che un lieto evento diventa fonte di innumerevoli preoccupazioni, dato che per tirarlo su bisogna lavorare in due. Si parla di aborto, ma anche delle difficoltà di coniugare il desiderio di avere figli e il lavoro, in un paese che ancora vede la maternità come un ostacolo incompatibile con la carriera. Spicca l'assenza, nella maggior parte dei racconti, dei maschi: il fidanzato che mette incinta la protagonista quasi sempre l'abbandona al suo destino, e i mariti sono figure indistinte e lontane, di cui raramente si parla e che quasi mai collaborano alla gestione dei figli.

● **AA.VV.**
"Fiocco rosa" Farnandel, pp.208, euro 14

I più venduti

In collaborazione con
Gaia Scienza - Livorno

In Toscana

- LARSSON**
La regina dei castelli di carta (Marsilio)
- MEYER**
Eclipse (Fazi)
- LARSSON**
La ragazza che giocava con il fuoco (Marsilio)
- CARR**
È facile smettere di fumare (Fazi)
- MEYER**
New moon (Fazi)

In Italia

- LARSSON**
La regina dei castelli di carta (Marsilio)
- MEYER**
Eclipse (Fazi)
- LARSSON** Uomini che odiano le donne (Marsilio) e ex aequo **MEYER** New Moon (Fazi)
- GIORDANO**
La solitudine dei numeri primi (Mondadori)
- LARSSON**
La ragazza che giocava con il fuoco (Marsilio)

Il giallo

Giochi pericolosi

Il teatro di questo nuovo romanzo di Malvaldi è ancora il BarLume. Non c'è luogo da cui si possa osservare meglio la gente: un caffè accogliente grazie al proprietario-barista Massimo, frequentato da pensionati che giocano a carte, da villeggianti durante l'estate, da "soprammobili venticinquenni che consumano aria e patatine" all'ora dell'aperitivo.

Un congresso anima la vita di Pineta, sulla costa livornese, il "XIV International Workshop on Macromolecular and Biomacromolecular Chemistry", grandi nomi della chimica attornati dal gotha delle università e da tanti ricercatori in cerca di fortuna. Un professore giapponese è colto da un malore subito dopo la cena e cade in coma. Veleno? E in quale cibo? E perché ucciderlo?

Massimo, che già si sente in ansia per avere preparato lui il catering, si ritrova coinvolto nell'inchiesta. Bloccati nella cittadina per le indagini, i congressisti si ritrovano spesso al Bar a parlare del caso e tra una chiacchiera e uno sfogo si intravedono le faide interne tra opposti gruppi di ricerca, invidie scientifiche, contese universitarie. Insomma un mondo in cui è possibile tutto, anche il delitto.

● **MARCO MALVALDI**
Il gioco delle tre carte Sellerio, pp.180, euro 12

BIOGRAFIE

Storia di un regista contro

Una raccolta di interviste raccontano Oliver Stone

Sognatore ma non nostalgico, provocatorio, coraggioso, appassionato, fieramente lontano dalle logiche degli studios: è il ritratto del regista di Platoon che esce da questo libro. Una raccolta di interviste per restituire la dimensione artistica e umana di Oliver Stone, ripercorrendo in particolare i suoi ultimi dieci anni di attività.



Il regista Oliver Stone

Da Ogni maledetta domenica, alla sfida di W., con uno sguardo anche ai progetti per il futuro. Un viaggio di 122 pagine che comprende anche: interviste con protagonisti di suoi film come Maria Bello e Colin Farrell; una conversazione con John McLoughlin, l'ex sergente dell'autorità portuale newyorchese protagonista nella vita della vicenda raccontata da Stone in World Trade Center, e due dvd grafie complete (da regista e sceneggiatore).

Stone, 62 anni, sette nomination all'Oscar di cui tre vinti (per la sceneggiatura di Midnight Express, e le regie di Platoon e Nato il quattro luglio), tiene a staccarsi l'etichetta di-

'complotista', riportando tutti i suoi film anche i più controversi, come JFK, Nixon e W., alle proprie passioni e a una fitta rete di spinte emotive. Il racconto delle difficoltà produttive, del rapporto con gli attori, di intenti, obiettivi e risultati delle sue opere, si intesse alla biografia del regista. Con rimandi continui ai capitoli principali della sua filmografia, vengono rievocati i due anni da lui passati a combattere in Vietnam (esperienza che è stata una catartica fonte d'ispirazione per tre film come Platoon, Nato il quattro luglio, e Tra cielo e terra, e un quarto, in preparazione, Pinkville, sul massacro di My Lai, compiuto dall'esercito Usa in un villaggio vietnamita), il periodo di confusione seguito al suo ritorno a casa, e i suoi inizi nel cinema. «Nei miei film io mi occupo di lotta e di guerra - dice - perché attraverso di esse conquisti una maggiore consapevolezza e le cose possono solo migliorare». Scorrendo le interviste,

diventano protagonisti il mondo del football raccontato come «un universo umano molto duro» di Ogni maledetta domenica, da cui viene anche il titolo del volumetto; la storia decostruita di «un genio ammirato da grandi come lui» dello shakeriano Alexander; l'11 settembre rivissuto in World Trade Center attraverso una vicenda in cui «è la quiete a dominare l'azione» e la fresca e osteggiata biografia ironica di George W. Bush.

«George W. - spiega il cineasta - non si vergogna, nè si sente colpevole. Non è un personaggio tragico, è un personaggio comico. Forse cambierà a 70 anni. Forse avrà un atteggiamento diverso, forse avrà un momento di consapevolezza e dirà a se stesso: ma cosa ho fatto?». Il libro traccia il percorso di un uomo e un artista che ama dare forma a «un cinema di sopravvissuti», che lavora sulla propria mente attraverso la meditazione e lega i momenti fondamentali della propria vita alle sue opere.

● **MARCO SPAGNOLI - RUDIGER STURM**
La vita è un gioco fatto di centimetri - Interviste a Oliver Stone (1999-2008), Reality Book, pp.122, 14 euro

PARLIAMO CINESE?

对指南汉语

No, guidiamo cinese.

Orario continuato 9 - 20
APERTO ANCHE SABATO E DOMENICA

Dove viaggia la convenienza

via Fiorentina, 214
tel. 050 981741
50100 - PISA

www.eurotoCar.com

HOVER CUV
2.4 GPL
Suv

Great Wall

STEED
2.4 GPL
Pick-up